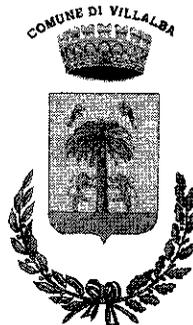


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del Registro – SOPPRESSIONE DELLA CORTE D'APPELLO DI CALTANISSETTA. DISCUSSIONE GENERALE, INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE PER LA TUTELA DEL PRESIDIO DI LEGALITA' CHE COSTITUISCE LA CORTE D'APPELLO DI CALTANISSETTA.
Data 22/06/2015 -

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 19,45, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 2352 del 18 giugno 2015 del Vice Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione straordinaria e d'urgenza.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente	X	
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale	X	
5	SIRACUSA CALOGERO	Consigliere Comunale	X	
6	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
7	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
8	LA MONACA CALOGERINA	Consigliere Comunale	X	
9	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
10	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
11	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
12	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti --

Presenti 12

Fra gli assenti sono giustificati i signori _____

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il Presidente del Consiglio, passa alla trattazione del punto 4 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Soppressione della Corte d'Appello di Caltanissetta. Discussione generale, iniziative da intraprendere per la tutela del presidio di legalità che costituisce la Corte d'Appello di Caltanissetta".

Il Consigliere Favata dà lettura del deliberato ed illustra la proposta di deliberazione.

Il Consigliere Zaffuto, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che la collocazione geografica della Corte di Appello di Caltanissetta, vista la viabilità Caltanissetta – Agrigento, costituisce un'opportunità. Ritiene che vi sia una certa sensibilità anche a livello regionale a non convogliare tutto su Palermo, circostanza che determinerebbe diversi problemi di organizzazione. Sottolinea che la Corte di Appello di Caltanissetta è un tribunale efficiente e che, se malauguratamente ne venisse disposta la chiusura, ciò determinerebbe la perdita di molteplici posti di lavoro.

Il Presidente del Consiglio, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta in oggetto.

Esperita la votazione a scrutinio palese peralzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	12
Votanti	12
Favorevoli	12 (Lupo, Favata, Ferreri, Saia, Siracusa, Scarlata, Schillaci, La Monaca, Leone, Zaffuto, Rapisarda, Tatano).
Contrari	--
Astenuti	--

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Soppressione della Corte d'Appello di Caltanissetta. Discussione generale, iniziative da intraprendere per la tutela del presidio di legalità che costituisce la Corte d'Appello di Caltanissetta".

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che sabato 27 giugno tutti gli Amministratori sono invitati a partecipare ad una riunione che si terrà a Caltanissetta sul tema. Evidenzia l'importanza di partecipare.

Il Presidente del Consiglio, atteso che nessun altro Consigliere Comunale chiede di intervenire ed esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, **scioglie la seduta essendo le ore 21:30.**

- segue -



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I - AMMINISTRATIVA E LEGALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
N. ____ DEL _____

OGGETTO: SOPPRESSIONE DELLA CORTE D'APPELLO DI CALTANISSETTA. DISCUSSIONE GENERALE, INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE PER LA TUTELA DEL PRESIDIO DI LEGALITA' CHE COSTITUISCE LA CORTE D'APPELLO DI CALTANISSETTA.

Premesso

-Che la Corte di Appello di Caltanissetta (dal 1930 quale sede distaccata dipendente dalla Corte di Palermo e successivamente, dal primo giugno 1948, quale sede effettiva) ha rappresentato un innegabile ed irrinunciabile presidio di legalità in territori difficili e ad alto rischio criminalità;

-Che la paventata soppressione di detta Corte creerebbe risvolti negativi non solo per il sistema Giustizia ma anche per l'economia, lo sviluppo e la crescita di tutto il suo territorio;

-Che, pertanto, si rende necessaria una forte azione di impulso e di sensibilizzazione nei confronti del Ministro della Giustizia e del Governo tutto affinché non si proceda alla soppressione della Corte e si valuti positivamente la seguente proposta;

Considerato

-Che il Ministro della Giustizia ha presentato un programma volto alla revisione degli uffici giudiziari di secondo grado tramite due atti :

1) la relazione tecnica del 13.8.2014;

2) l'atto di indirizzo politico del 5.9.2014;

-Che in entrambi i documenti il Ministro rappresenta che le Corti di Appello nel territorio nazionale vanno ridotte anche per mezzo della revisione della c.d. "regola dei tre tribunali per distretto" contenuta nella riforma della geografia giudiziaria di primo grado (L. 148/2011 e D.Lgs. 155 e 156/2012) nel senso di:

"... ridefinire l'assetto territoriale dei distretti delle corti di appello ...procedere alla revisione della distribuzione sul territorio delle corti di appello anche mediante la loro riduzione ed accorpamento ... Dalla ridefinizione della geografia delle corti di appello non potrà che conseguire la ridefinizione degli uffici di procura generale ... "

"... potrà procedersi all'apertura di una seconda fase della revisione dell'assetto territoriale degli uffici giudiziari con l'obiettivo primario di procedere anche alla razionalizzazione della geografia dei distretti delle corti d'appello ... " (atto di indirizzo politico 5.9.2014);

-Che lo scorso mese di ottobre il Ministro Orlando, intervenendo al congresso Nazionale Forense ha dichiarato "...sulle Corti d'Appello io credo che una riflessione possa essere fatta ci sono una serie di contraddizioni a partire dalla regola del 3 e della regolamentazione del sistema di appello..." e con ulteriori interventi riportati dalla stampa nazionale, ha dichiarato che la presenza di quattro Corti in Sicilia rappresenta una anomalia, avvalorando la preoccupazione che la preannunciata revisione porterà alla soppressione in Sicilia di uno o più distretti;

Rilevato

-Che il progetto di revisione in Sicilia avrebbe effetti devastanti in termini di presidio e presenza sul territorio regionale del servizio giustizia, a seguito della conseguente soppressione dei seguenti uffici :

Corte d'Appello e Procura Generale, Tribunale di Sorveglianza, Tribunale per i Minorenni e Procura per i Minorenni, Tribunale del Riesame, Direzione Distrettuale Antimafia, Avvocatura Distrettuale dello Stato e Commissione Tributaria di 2° grado;

-Che in data 17.7.2014, ancor prima dei pronunciamenti del Ministro, il Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Caltanissetta ha proposto l'ampliamento del nostro

distretto di Corte per mezzo della istituzione del c.d. Tribunale di Montagna con sede a Nicosia, quale quarto tribunale del distretto stesso, derivante dalla fusione dei due circondari degli ormai soppressi tribunali di Mistretta e Nicosia e dall'accorpamento dei territori di Comuni del circondario del tribunale di Termini Imerese (quali Gangi, Geraci e San Mauro Castelverde), il tutto secondo l'omonimo progetto presentato al Ministero dal Movimento per la difesa dei territori di Nicosia lo scorso mese di novembre;

-Che nel relativo deliberato, il Consiglio Giudiziario ha precisato che "...i comuni interessati soffrono della presenza di tradizionali <famiglie> mafiose che, favorite dall'isolamento geografico, dalla vastità dei territori di competenza - che inevitabilmente sottrae buone fatte di questi ultimi al controllo delle Forze di Polizia - e della prevalente vocazione agricola e silvo-pastorale della popolazione, risultano ben radicate e, malgrado i colpi inferti dalla magistratura e dalle forze dell'ordine, continuano a fare sentire pesantemente il loro controllo sulle attività economiche locali e mantenere relazioni con il sottobosco politico-amministrativo, condizionando lo sviluppo sociale ed inquinando l'esercizio delle pubbliche funzioni"

-Che nello stesso documento il Consiglio ha ulteriormente precisato che "*“Va condivisa la proposta -corrispondente alle aspirazioni della popolazione interessata- di creazione del c.d. Tribunale di Montagna che, aggregando i territori dei già soppressi tribunali di Nicosia (EN) e Mistretta (ME) nonché i territori di comuni*

viciniori da scorporare dagli attuali distretti di appartenenza, costituirebbe un nuovo ed opportuno presidio di legalità in un territorio che ne è stato privato a seguito dell'avvenuta eliminazione delle due precedenti entità giudiziarie decisa in applicazione del decreto legislativo n. 155/2012, e realizzerebbe quell'auspicata redistribuzione del carico di lavoro tra le quattro Corti dell' Isola più volte invocata ... Le distanze attualmente esistenti che, ad onta delle indicazioni geografiche, nella realtà sono notevoli costituiscono quindi una prima ragione affinché l'auspicato nuovo Tribunale venga costituito ... Il bacino di utenza del nuovo Tribunale supera, per numero di abitanti, il limite delle 100.000 unità”;

Considerato

-Che il Distretto della Corte di appello di Caltanissetta potrebbe estendersi accorpando un altro prestigioso tribunale, quale quello di Agrigento o -quanto meno- di gran parte dei territori che lo compongono stante che i lavori della S.S. 640 hanno sensibilmente diminuito i tempi di percorrenza tra le città di Caltanissetta e quella di Agrigento e che i territori sono confinanti e che, di conseguenza, sarebbe molto più agevole raggiungere la Corte di Caltanissetta piuttosto che quella attuale di Palermo, già di per sé gravato di notevole carico di lavoro;

-Che tale eventuale accorpamento, in ordine al quale hanno mostrato particolare apprezzamento magistrati, avvocati ed amministratori, consentirebbe di estendere l'area del distretto giudiziario nisseno dal Mar Tirreno al Mediterraneo orientale, rafforzando l'ipotesi del distretto giudiziario del centro Sicilia;

-Che la storia di molti e dolorosi processi di mafia ha evidenziato come le famiglie mafiose del nisseno e dell'agrigentino condividessero scopi, metodi e strategie;

-Che, pertanto, la parte di territorio del Tribunale di Agrigento e quello del chiesto Tribunale di Montagna rafforzerebbero il distretto nisseno, dando un forte segnale

nell'ottica della lotta alla criminalità organizzata e della massimizzazione delle risorse esistenti,

Rilevato ancora

-Che anche gli Organismi Europei che si occupano di giustizia (quale da ultimo in data 21.6.2013 il CEPEJ, Commissione Europea per l'efficienza della giustizia) hanno ribadito che gli Stati membri devono eliminare le criticità che incidano negativamente sulla possibilità di accesso alla giustizia dei cittadini, come riportato in tutti gli studi e nei documenti approntati dall'Unione Regionale dei Fori Siciliani;

-Che anche le direttive europee in tema di sviluppo economico sottolineano la necessità di prestare particolari attenzioni alle "aree interne" non solo per una crescita economica ma anche per il potenziamento dei servizi ai cittadini nei settori della Sanità e della Giustizia,

-Che le stesse statistiche ministeriali dimostrano come il Distretto di Caltanissetta si ai primi posti nazionali per produttività;

Considerato

Per quanto sopra esposto, che anche le Amministrazioni locali interessate all'ampliamento della Corte d'Appello di Caltanissetta possono indicare al Ministro un progetto di "nuovo" Distretto di corte a forte impatto territoriale con specifica identificazione in riferimento al bacino di utenza, alla specificità territoriale, alla condizione delle infrastrutture ed all'impatto della criminalità organizzata, attraverso l'ampliamento del Territorio del Distretto con la costituzione del Tribunale di Montagna con sede a Nicosia (ove già esiste un Palazzo di Giustizia) e l'accorpamento del circondario del Tribunale di Agrigento;

PROPONE

Di rivolgere al sig. Ministro della Giustizia ed alle Commissioni parlamentari competenti formale richiesta di mantenimento della Corte di Appello di Caltanissetta attraverso l'ampliamento dell'attuale distretto per mezzo della istituzione del Tribunale di Montagna e l'accorpamento del Tribunale di Agrigento di comunicare il presente ordine del giorno ai Presidenti del Senato e della Camera dei deputati, al Presidente del Consiglio, al Ministro della Giustizia, al Presidente della Regione Siciliana, alla Deputazione Nazionale e Regionale del Distretto, al Presidente del Consiglio Nazionale Forense (CNF) ed al Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (OUA);

IMPEGNA

il Sindaco e l'intera Amministrazione ad adottare tutte le iniziative utili per la tutela del presidio di legalità che costituisce la Corte d'Appello di Caltanissetta

C.C. n.43 del 22/06/2015
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia